



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
**Tuscia**

Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti  
Ufficio Offerta Formativa

Prot. n. 18661

Viterbo, 30 DIC 2016

Ai Coordinatori dei corsi di  
Dottorato di Ricerca XXVIII c.

Ai dottorandi candidati  
all'esame finale

**Oggetto:** Procedura esame finale per il conseguimento del Dottorato di Ricerca fino al XXVIII ciclo.

La procedura di esame finale per il conseguimento del dottorato di ricerca si svolgerà secondo le disposizioni stabilite dal DM 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca", secondo quanto disposto dall'art. 15, co. 1 del DM "Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e dall'art. 18, co. 2, del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con il D.R. n. 723/13 del 17.07.2013, per i cicli di dottorato attivi prima dell'entrata in vigore dei suddetti decreti (fino al XXVIII ciclo).

Per il sostenimento dell'esame finale e la presentazione delle tesi si dovranno curare i seguenti adempimenti:

**1. Domanda di ammissione all'esame finale / Differimento delle tesi**

**a. Domanda di ammissione all'esame finale**

I dottorandi iscritti al XXVIII ciclo e quelli provenienti dal ciclo precedente che hanno beneficiato della proroga di un anno per la presentazione della tesi o hanno concluso il triennio di studi oltre la durata normale del corso di dottorato per uno dei motivi stabiliti dal Regolamento in materia dottorato di ricerca (maternità, motivi di salute, frequenza TFA, etc), dovranno presentare la domanda di ammissione all'esame finale **entro il 31 gennaio 2017**.

Per accedere all'esame finale i candidati dovranno, pena la non ammissione:

- essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi universitari;
- essere stati valutati positivamente con delibera del Collegio dei Docenti, sia in merito al completamento dell'ultimo anno di corso sia in merito all'ammissione all'esame finale.



La posizione dei dottorandi in ritardo con il pagamento delle tasse universitarie dovrà essere regolarizzata entro la suddetta data.

**b. Domanda di differimento della tesi**

I dottorandi che, per ragioni diverse previste dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, hanno terminato il triennio di studi oltre la durata normale del corso di dottorato (29/02/2016), potranno presentare la richiesta di differimento della discussione della tesi **entro la medesima data**.

La proroga è di durata annuale, a decorrere dalla data di conclusione effettiva del ciclo triennale di studi, e può essere:

- richiesta dal dottorando e poi sottoposta alla valutazione del Collegio dei Docenti;
- deliberata direttamente dal Collegio dei Docenti con provvedimento motivato.

**c. Dottorandi che concludono il ciclo entro marzo 2017**

I dottorandi iscritti al XXVIII ciclo che termineranno il terzo anno di corso in data successiva al 31 gennaio ed entro marzo 2017 dovranno presentare la domanda di ammissione all'esame finale o di differimento della tesi **entro il 28 febbraio 2017**. La domanda dovrà essere valutata dal Collegio dei Docenti entro trenta giorni dalla predetta data.

d. La sessione d'esame finale dovrà tenersi entro quattro mesi dalla data di scadenza dell'anno di proroga o di conclusione del corso.

Si allega l'elenco dei dottorandi che devono sostenere l'esame finale, con l'indicazione del termine di conclusione del ciclo di studi.

**2. Compiti del Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti dovrà:

1. valutare l'attività svolta dai dottorandi durante il ciclo di studi e decidere se:
    - ammetterli all'esame finale;
    - concedere la proroga massima di un anno per la discussione della tesi, con delibera motivata;
    - proporre al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso, con delibera motivata.
  2. proporre la Commissione giudicatrice
- Il Collegio dei Docenti dovrà riunirsi **entro il 20 marzo 2017**.



Per ciascun candidato ammesso all'esame finale il Collegio dei Docenti esprimerà il giudizio sull'attività complessiva svolta nel triennio e sul grado di formazione raggiunto, redigendo una relazione che sarà oggetto di valutazione, assieme alla tesi, da parte della Commissione giudicatrice.

Il verbale della Commissione giudicatrice, con acclusi i giudizi inerenti i candidati, dovrà pervenire all'Ufficio Offerta Formativa, tramite il protocollo *Titulus*, **entro il 30 marzo 2017.**

**Per ragioni di razionalizzazione dei lavori del Collegio dei Docenti, la valutazione dei candidati dei cicli XXVII e XXVIII potrà avvenire contestualmente a quella degli iscritti al XXIX ciclo.**

### **3. Nomina delle Commissioni giudicatrici**

La nomina della Commissione giudicatrice verrà disposta con Decreto del Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, entro sette giorni lavorativi dal ricevimento della proposta del Collegio.

La Commissione è composta, ai sensi dell'art. 6 co. 5 del DM 224/99, di tre membri effettivi e tre supplenti scelti tra i professori e i ricercatori universitari di ruolo, specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso. **Almeno due membri**, effettivi e supplenti, **devono appartenere ad altre Università**, anche straniere; inoltre non devono aver fatto parte del Collegio dei Docenti e aver partecipato alle attività del corso.

La Commissione **può essere integrata** da non più di due esperti appartenenti a **strutture di ricerca pubbliche e private accreditate**, anche straniere, a cui si applicano i criteri di incompatibilità di cui al precedente capoverso.

La Commissione dovrà concludere i lavori, a pena di decadenza, **entro 90 giorni dal decreto rettorale di nomina**. Decorso il termine la Commissione che non abbia concluso i suoi lavori decade e il Rettore nomina una nuova Commissione, con esclusione dei componenti decaduti.

Il Presidente della Commissione dovrà comunicare all'Ufficio Offerta Formativa (indirizzo: [danielal@unitus.it](mailto:danielal@unitus.it)) il diario della sessione d'esame finale almeno 20 giorni prima dello svolgimento della stessa. La data dell'esame verrà immediatamente comunicata ai candidati, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica.

Ai docenti e agli esperti **esterni** compete il rimborso delle spese di missione.

L'Ufficio compensi e Missioni rimborserà fino a un massimo di due giorni per le spese di viaggio e di soggiorno.



#### 4. Decadenza

Sono considerati decaduti:

- i dottorandi che hanno usufruito della proroga annuale e non sono ammessi all'esame finale;
- i dottorandi che, pur avendone titolo, non si iscrivano all'esame finale oppure non lo sostengano.

#### 5. Dottorati di Ricerca con tesi in co-tutela con Università europee

Gli accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale possono prevedere specifiche procedure per il conseguimento del titolo (art. 6, co. 12 DM 224/99).

I dottorandi che hanno svolto la tesi in co-tutela sosterranno l'esame finale dinanzi ad una Commissione giudicatrice composta in misura paritaria dai docenti dei rispettivi Paesi (fra cui i due Direttori di tesi), in conformità ai criteri stabiliti dalla Convenzione di co-tutela di tesi sottoscritta dagli Atenei *partner*.

La tesi dovrà essere presentata e discussa secondo le modalità indicate dalla Convenzione e potrà tenersi anche in una sessione diversa da quella ordinaria.

Per il resto si applicano le disposizioni sopra citate.

#### 6. Rilascio della certificazione aggiuntiva di "Doctor Europaeus"

L'attestazione di "Doctor Europaeus" è una certificazione aggiuntiva al titolo nazionale di Dottore di Ricerca. Non è un titolo accademico con valore sovranazionale né un titolo conferito da istituzioni internazionali. Possono conseguirla gli studenti di dottorato della UE e dei Paesi EFTA.

Tale qualifica è rilasciata dall'Ateneo, su delibera del Collegio dei Docenti e previa richiesta del dottorando interessato, a condizione che siano soddisfatti i seguenti requisiti stabiliti dalla *European University Association* (EUA):

1. la discussione della tesi sarà accordata se almeno due *referee* appartenenti a istituzioni universitarie di due diversi Stati europei, distinti da quello in cui la tesi sarà discussa, avranno espresso parere (positivo) sul testo della tesi;
2. almeno uno dei membri della Commissione esaminatrice dovrà appartenere ad una istituzione universitaria di uno Stato europeo diverso da quello in cui la tesi sarà discussa;
3. parte della discussione della tesi dovrà avvenire in una lingua diversa dall'italiano;
4. la preparazione della tesi di dottorato dovrà avvenire in parte attraverso l'attività di ricerca condotta durante la permanenza, per almeno un trimestre (anche non consecutivo), in un altro Stato europeo.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
**Tuscia**

I due *referee* e il docente che farà parte della Commissione giudicatrice dovranno essere proposti dal Collegio dei Docenti.

Il modulo per il rilascio della certificazione aggiuntiva di "*Doctor Europaeus*", pubblicato nel sito d'Ateneo, dovrà essere compilato e allegato al verbale del Collegio dei Docenti da consegnare all'Ufficio entro la scadenza indicata al paragrafo 2.

## 7. Formato della tesi e norme redazionali

La struttura è quella seguita per la redazione della tesi di laurea. La copertina deve essere in cartoncino (può anche essere in similpelle o cartonata). Sul frontespizio devono essere riportate le seguenti indicazioni obbligatorie:

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo

Dipartimento di \_\_\_\_\_

- la denominazione dell'Ateneo partner nell'ipotesi che il corso sia stato attivato in convenzione con altre Università e di co-tutela di tesi;
- la denominazione del corso di Dottorato  
(Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_ - ciclo XXVIII o XXVII)
- il titolo della tesi
- il codice alfanumerico del settore scientifico-disciplinare cui fa riferimento la tesi
- il cognome e il nome del dottorando
- il cognome e il nome del Coordinatore del corso
- il cognome e il nome del Tutor o dei due Direttori di tesi nell'ipotesi di co-tutela di tesi
- l'anno accademico di discussione della tesi (a.a. 2016/17)

Nel caso in cui la tesi sia inerente a più settori scientifico-disciplinari, **dovrà essere indicato esclusivamente quello prevalente.**

I settori scientifico-disciplinari (s.s.d.) sono quelli elencati nell'allegato A di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 e successive modifiche e integrazioni (pubblicato nella G.U. n. 249 24 ottobre 2000 - supplemento ordinario 175).

Sito MIUR : [http://www.miur.it/0002Univer/0021Offert/0092Settor/index\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0002Univer/0021Offert/0092Settor/index_cf2.htm).

Pur lasciando libertà ai dottorandi circa il formato della tesi, chiediamo di seguire, per quanto possibile, le seguenti impostazioni principali:

- carattere: *Times New Roman*
- dimensione carattere: 10 o 12 punti
- dimensione delle pagine: A4 (fogli scritti fronte e retro se la tesi consiste solo di testo)
- interlinea: 1,5
- le distanze dai margini del foglio devono essere non inferiori a 2 cm e non superiori a 3 cm.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
**Tuscia**

La tesi deve essere sottoscritta dal Coordinatore, dai Tutor (o dai Direttori di tesi nell'ipotesi di co-tutela) e dal candidato. Il candidato sarà tenuto a menzionare l'ente finanziatore esterno nella tesi di dottorato.

## 8. Consegna della tesi

Il Coordinatore del corso dovrà comunicare ai dottorandi i recapiti dei componenti della Commissione ai quali gli stessi dovranno inviare una copia della tesi, in formato cartaceo o elettronico, almeno venti giorni prima dell'esame.

Ciascun candidato dovrà consegnare all'Ufficio Offerta Formativa (via S. Maria in Gradi n. 4 - 1° piano- Tel. 0761.357961/12), almeno 10 giorni prima della data dell'esame finale:

a. tre copie della tesi su CD non riscrivibile, in formato PDF, ciascuna memorizzata su un CD-ROM che dovrà contenere 2 file:

1. il testo integrale della tesi compresi il frontespizio, gli allegati e le appendici;
2. l'*abstract* della tesi di dottorato in lingua inglese di una estensione massima di 1.500 caratteri compresi gli spazi.

Su ciascun CD-ROM e sulla sua custodia rigida devono essere indicati:

- denominazione del dottorato di Ricerca e ciclo;
- cognome e nome del dottorando;
- titolo della tesi di dottorato.

b. il frontespizio della tesi di dottorato, in forma cartacea, sottoscritto dal Coordinatore del corso, dal tutor (o Direttori di tesi) e dal dottorando;

c. la dichiarazione di deposito tesi in cui sono indicate le specifiche per la sua pubblicazione nell' "Open Archive" dell'Ateneo. Il/La dottorando/a, ai fini della tutela e dello sfruttamento economico della proprietà industriali e/o delle opere dell'ingegno, potrà chiedere che la tesi venga resa liberamente consultabile solo dopo un periodo di tempo non superiore a 12 mesi.

La mancata consegna della tesi determinerà l'esclusione dall'esame finale.

La tesi di dottorato verrà pubblicata nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto (*Open Archive*), che garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità del testo completo o del solo *abstract* o dei soli dati bibliografici.

Nel caso in cui ricorrano i presupposti per la tutela di privativa industriale di alcune parti della tesi, il Collegio dei docenti potrà autorizzare l'indisponibilità delle parti stesse e l'embargo della tesi per 12 mesi.

Il titolo è conferito dal Rettore. L'Ateneo ne certifica il conseguimento, a seguito del deposito presso l'Ufficio Offerta Formativa, da parte del dottorando, di tre copie della tesi finale in formato elettronico.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
**Tuscia**

## 9. Anagrafe dei dottori di ricerca

Le informazioni essenziali inerenti il percorso formativo seguito da ciascun dottorando e la sessione d'esame finale saranno inserite nell'Anagrafe ministeriale dei dottori di ricerca.

## 10. Modulistica

I seguenti moduli:

- domanda di ammissione all'esame finale
- certificazione aggiuntiva di "*Doctor Europaeus*"
- modello del frontespizio della tesi
- dichiarazione di deposito della tesi

sono pubblicati nella pagina *web* del sito di Ateneo dedicata ai Dottorati di Ricerca, a cui si accede dalla sezione "*Didattica*" > "*Dottorati di Ricerca*".

Per eventuali richieste di chiarimenti i dottorandi potranno contattare l'Ufficio Offerta Formativa ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [danielal@unitus.it](mailto:danielal@unitus.it) o [capuani@unitus.it](mailto:capuani@unitus.it).

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Alessandra Moscatelli